

Settimana dal 16 al 22 marzo 2020

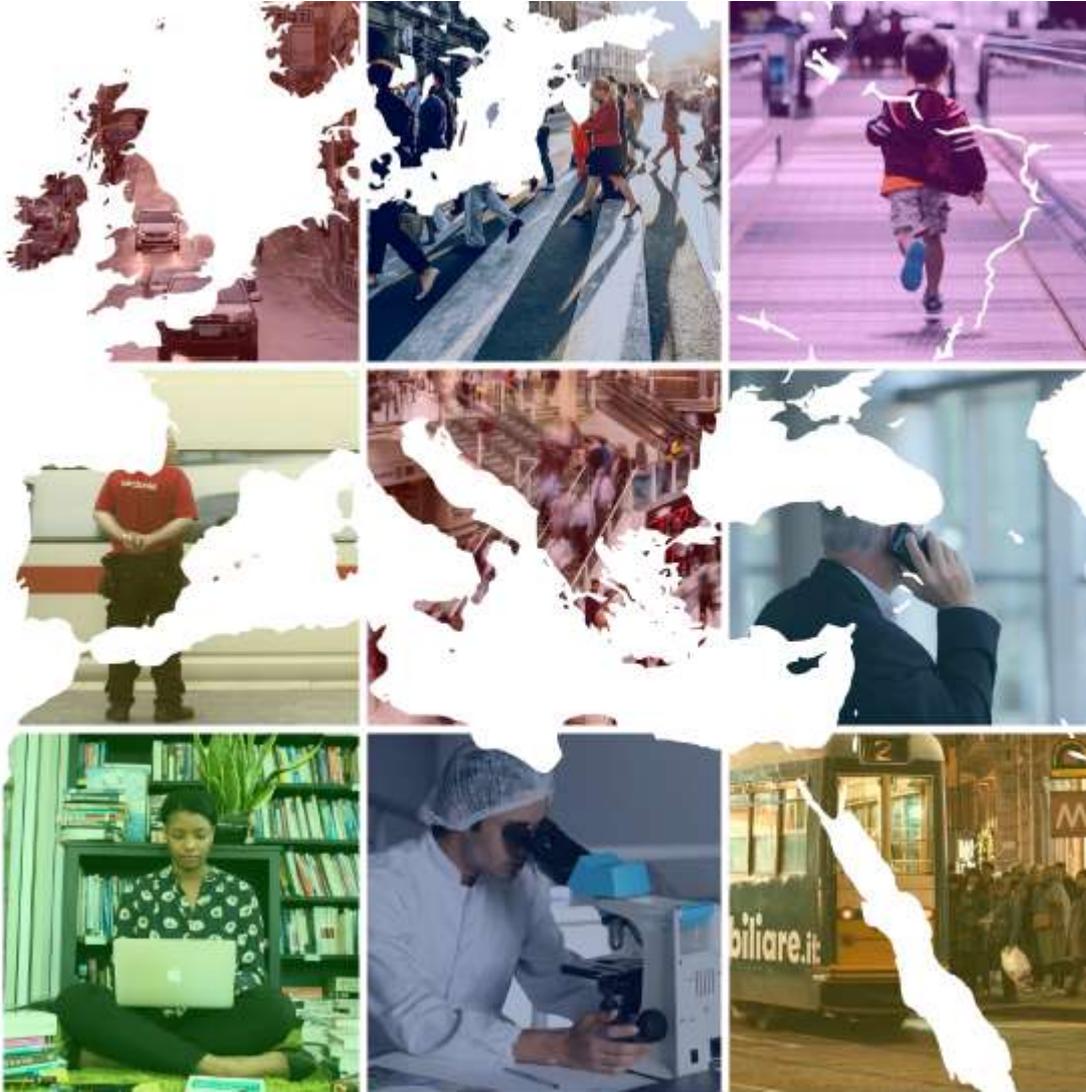


**SWG**

# RADAR

*Niente sarà più come prima*

**#COVIDISRUPTION**



# INDICE

**1. Emozioni al tempo del Coronavirus**

pag. **4**



**2. Provvedimenti del governo, istituzioni e politica**

pag. **11**



**3. In economia tutto cambia**

pag. **17**



# RADAR #covidisruption

La pandemia legata al **Covid-19** sta modificando profondamente i comportamenti e gli atteggiamenti di individui e consumatori, che, fortemente limitati nei loro spostamenti, stanno sperimentando un **radicale cambiamento** delle loro abitudini e dei loro stili di vita. Gli effetti nel breve periodo riguardano non solo l'area psico emotiva, ma anche la gestione delle relazioni, i consumi, il lavoro, il rapporto con le istituzioni.

Un **cambiamento epocale i cui effetti potrebbero non limitarsi al breve periodo, ma avere conseguenze più durature**. Per questo **SWG** ha deciso di creare un nuovo strumento che sarà capace, con cadenza quotidiana, di tradurre i mille segnali deboli che vengono dalla società e dagli operatori economici, dalle istituzioni e dalla politica, sintetizzandoli in dati leggibili e chiari, utili per prendere decisioni, anticipare tendenze, comprendere strategie.

Ai propri clienti SWG dà la possibilità di monitorare i cambiamenti in corso osservando tre fronti essenziali:

- **Opinione pubblica**
- **Fronte “interno”, cioè dipendenti, collaboratori e clienti**
- **Stakeholder di riferimento.**

Il report che viene presentato è la **sintesi dei dati raccolti sul fronte dell'opinione pubblica nella prima settimana di monitoraggio, sia attraverso la rilevazione quotidiana di monitoraggio che attraverso la rilevazione settimanale di approfondimento.**

# 1.

## Emozioni al tempo del Coronavirus

La settimana appena trascorsa si è caratterizzata per un'ulteriore crescita della consapevolezza degli italiani rispetto alla gravità della situazione, che si accompagna ad un forte sentimento di incertezza.

Se la speranza è che la situazione si risolva entro due-tre mesi, i timori per un possibile contagio crescono, soprattutto pensando ai propri familiari. Due intervistati su tre dichiarano di riuscire a reagire positivamente, per quanto sia comunque alto il bisogno di tornare alle proprie abitudini. I trend sono stabili. Ciò vuol dire che, per quanto poco più di un terzo dei nostri concittadini facciano fatica a reagire, la situazione non si sta deteriorando.

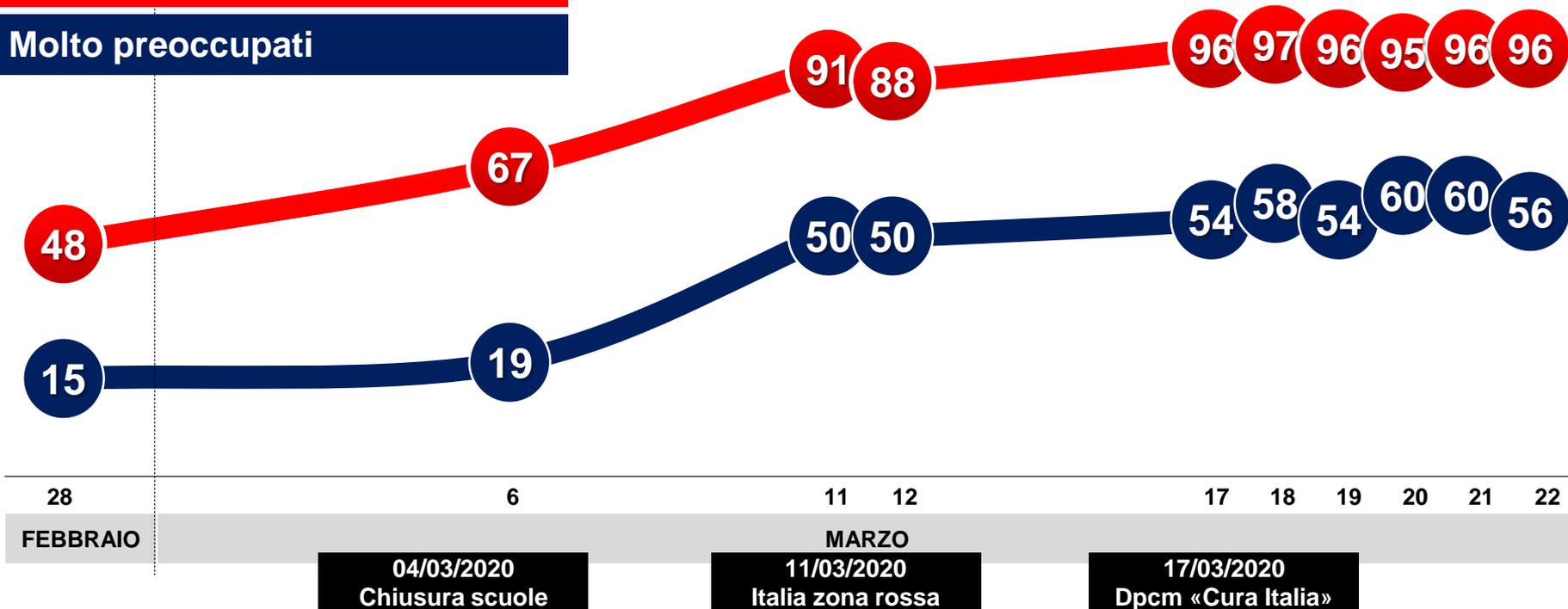


# La preoccupazione si stabilizza sui massimi livelli

Quanto è preoccupato/a per la diffusione del Coronavirus?

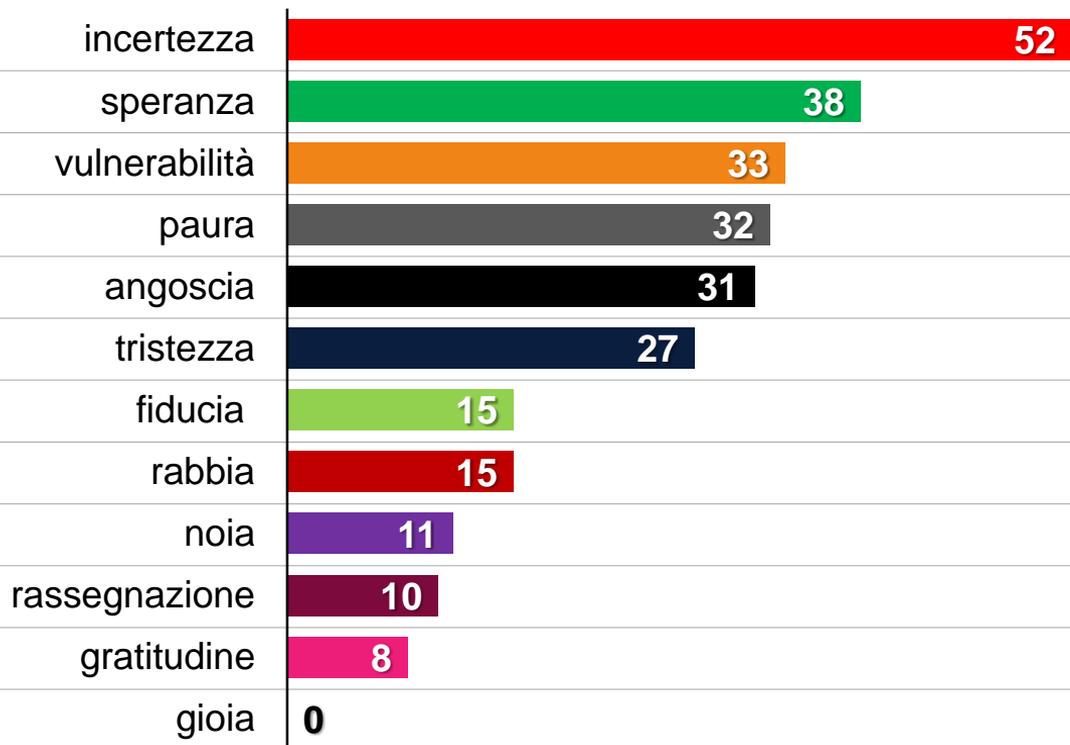
Molto + abbastanza preoccupati

Molto preoccupati



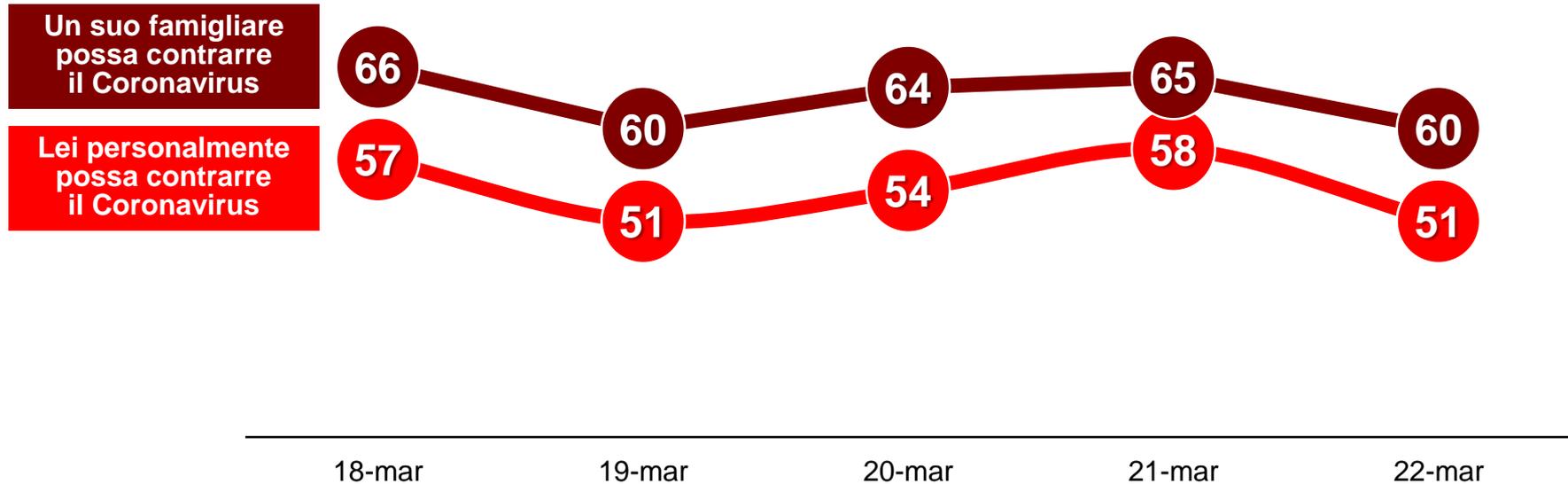
# Per 1 italiano su 2 l'incertezza è il mood dominante

Quali sono, tra le seguenti, le emozioni che prova più spesso in questo periodo?  
(possibili fino a 3 risposte – dato medio della settimana dal 16 al 22 marzo)



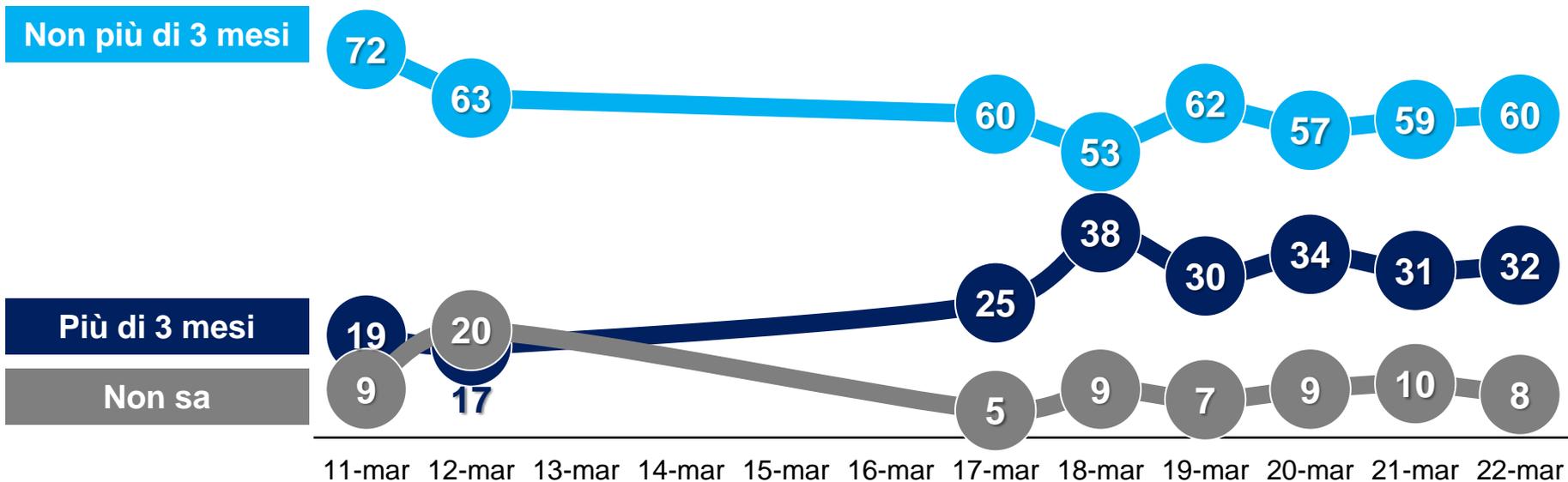
# Un italiano su due pensa di poter contrarre il virus, ma la preoccupazione è soprattutto per i familiari

Su una scala da 1 a 10 dove 1 vuol dire per niente e 10 del tutto, quanto ritiene probabile che... (% di chi esprime voto 6 o superiore)



# Per il 60% degli italiani l'emergenza non durerà ancora più di 3 mesi

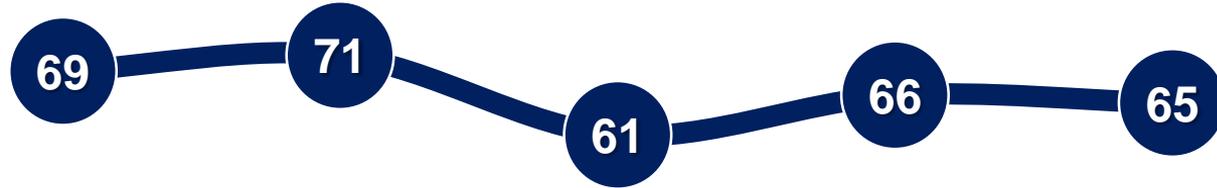
A suo parere quanto durerà ancora in Italia l'emergenza legata al Coronavirus?



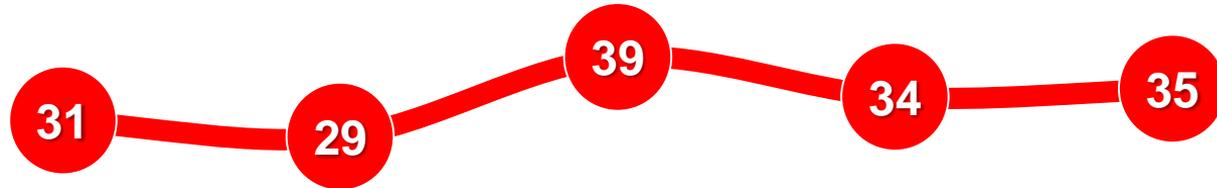
# Nella seconda parte delle settimana si registra un leggero calo nella capacità di reagire

In relazione all'epidemia in corso, in quale di queste affermazioni si identifica meglio?

Sto reagendo senza grandi difficoltà



Ho difficoltà a reagire



18-mar

19-mar

20-mar

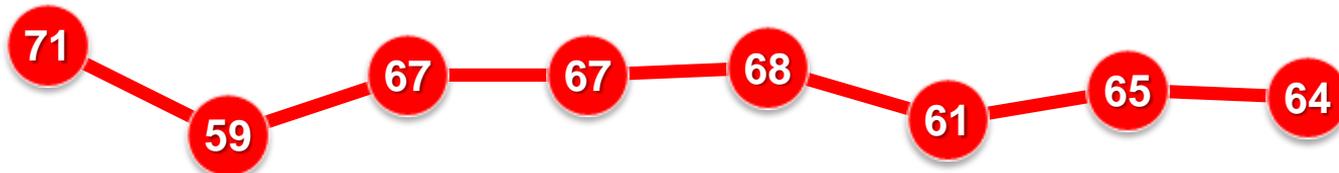
21-mar

22-mar

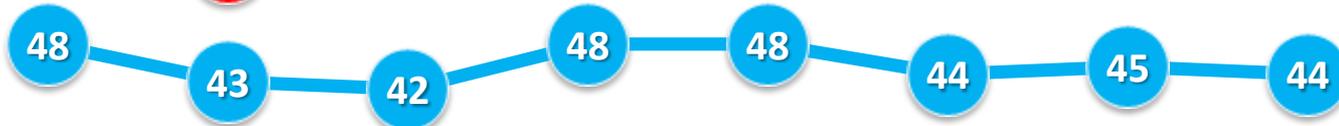
# Negli ultimi giorni crescono le difficoltà della coabitazione

Su una scala da 1 a 10, dove 1 vuol dire per niente d'accordo e 10 del tutto d'accordo, qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni? (% di soggetti che esprimono voto 6 o superiore)

Ho assolutamente bisogno di riprendere le mie abitudini



Non ce la faccio più a stare in casa



Le relazioni con le persone con cui abito stanno peggiorando



17-mar

18-mar

19-mar

20-mar

21-mar

22-mar

23-mar

24-mar

# 2.

## Provvedimenti del governo, istituzioni e politica

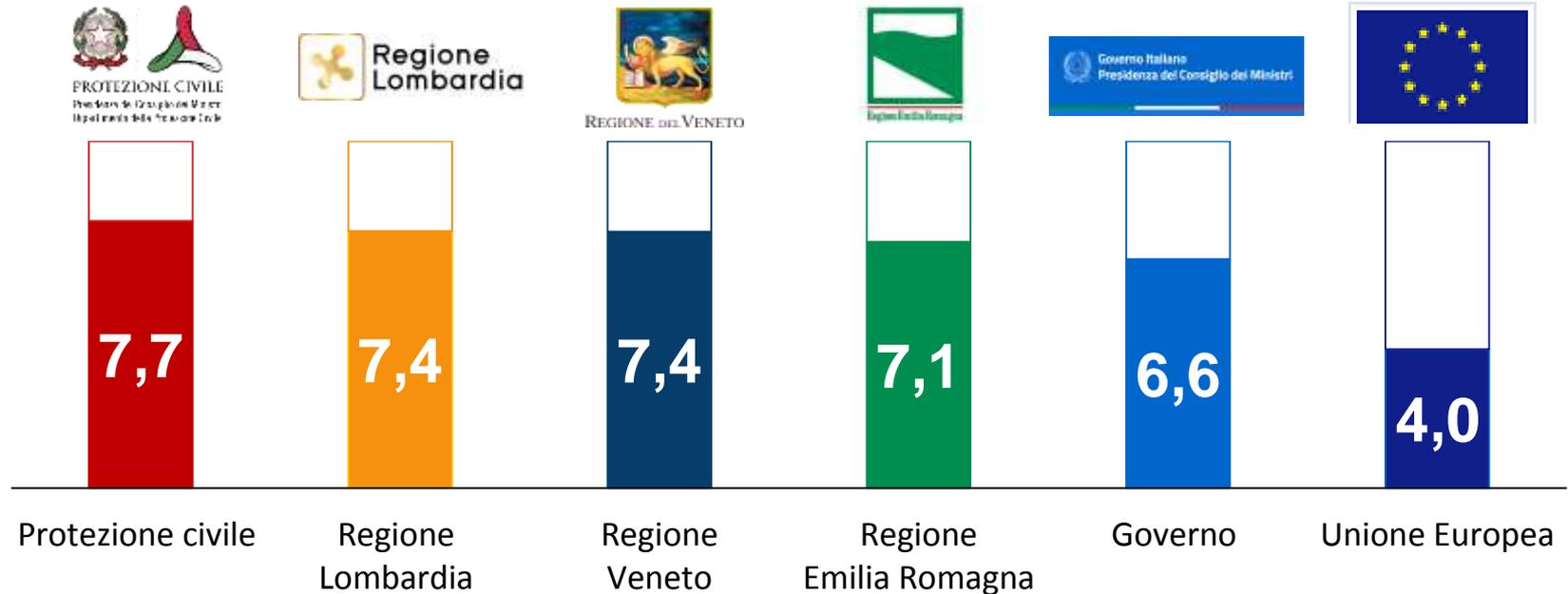
La gestione dell'emergenza presenta naturalmente luci e ombre, ma gli italiani fanno distinzione tra i diversi soggetti che hanno i ruoli centrali nella vicenda. Apprezzati gli sforzi di Protezione Civile e Regione Lombardia, netta invece la bocciatura per l'Unione Europea. Il Governo riscuote una valutazione non brillante, ma discreta. A contribuire all'immagine dell'esecutivo è anche l'ampia approvazione delle misure adottate per sostenere le imprese e i cittadini.

Da un confronto fatto con dati provenienti da altri Paesi si evince come il consenso per i provvedimenti presi dal Governo in Italia sia particolarmente alto.



# La gestione dell'emergenza: promossi Protezione Civile e le Regioni, bocciata l'Ue

Riguardo alla gestione dell'emergenza Coronavirus, secondo lei, come si stanno comportando:



**NOTA INFORMATIVA:** dato medio in scala 1-10. Date di esecuzione: 19-20 marzo 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

# Misure del Governo per le imprese: la maggioranza le approva, in particolare lo stop ai versamenti

Nei giorni scorsi il Governo ha emesso un decreto d'urgenza per l'emergenza Coronavirus. Per ciascuno dei seguenti provvedimenti adottati, indichi quanto ritiene possa avere un impatto positivo per sostenere le imprese e l'economia: (% «molto+abbastanza positivo»)



# Misure del Governo per i cittadini: molto apprezzati la sospensione dei mutui e gli aiuti per la gestione dei bambini

Oltre alle imprese il Governo ha ritenuto opportuno sostenere anche i cittadini. Per ciascuno dei seguenti provvedimenti adottati, indichi quanto ritiene possa avere un impatto positivo per sostenere le economie delle famiglie italiane: (% «molto+abbastanza positivo»)

Sospensione dei mutui prima casa per lavoratori in difficoltà	71%
Congedi speciali e voucher babysitter per i genitori	68%
Stop ai termini per gli adempimenti fiscali	66%
Stop ai licenziamenti per 2 mesi	63%
Sospesi i versamenti e contributi per lavoro domestico	62%
Indennità di 600 euro per i lavoratori non dipendenti la cui attività risente dell'emergenza	56%
Bonus da 100 euro per i lavoratori che continuino a prestare servizio nella sede di lavoro	50%

# I giudizi sulle misure prese: italiani più soddisfatti di francesi, tedeschi e polacchi

Ritiene che nel suo Paese siano stati presi tutti i provvedimenti necessari per arginare la diffusione del Coronavirus?

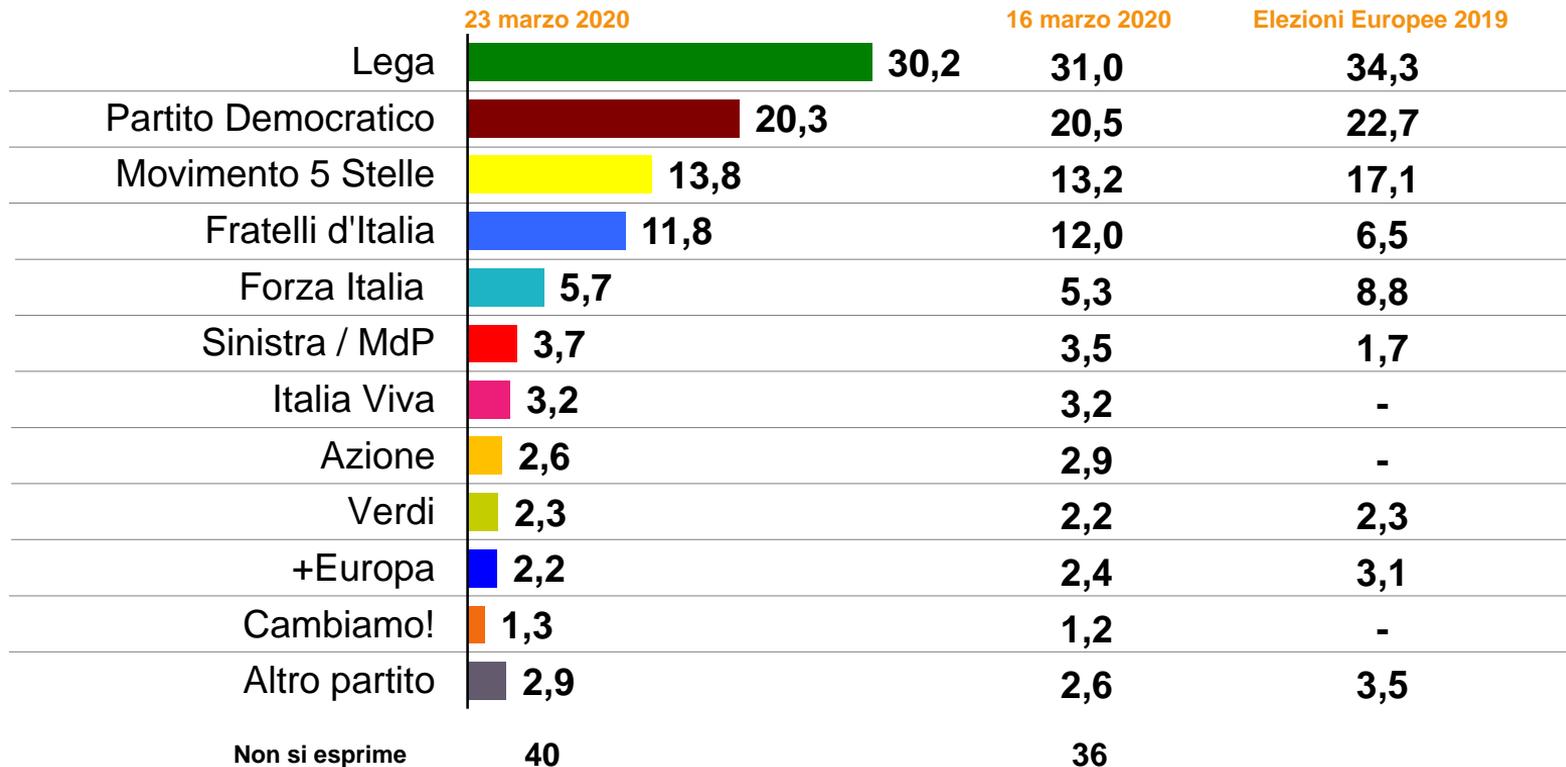
	 ITALIA	 FRANCIA	 GERMANIA	 POLONIA
Sì	<b>78%</b>	<b>71%</b>	<b>40%</b>	<b>54%</b>
No, i provvedimenti non sono sufficienti	<b>13%</b>	<b>26</b>	<b>38%</b>	<b>38%</b>
I provvedimenti sono eccessivi	<b>4%</b>	<b>2</b>	<b>13%</b>	<b>8%</b>
Non saprei	<b>5%</b>	<b>1%</b>	<b>9%</b>	<b>0</b>

**NOTA INFORMATIVA:** dato medio in scala 1-10. Date di esecuzione: 13-20 marzo 2020. Metodo di rilevazione: sondaggi CATI-CAMI-CAWI su campioni rappresentativi nazionali di 800 (Italia), 1.000 (Francia), 1.100 (Polonia), 2.000 (Germania) soggetti maggiorenni.

Le rilevazioni estere sono state realizzate in collaborazione con SWG da:

# Flessione della Lega, segnali di ripresa per il M5S

Se dovesse votare oggi alle Elezioni Politiche a quale dei seguenti partiti darebbe il suo voto?



**NOTA INFORMATIVA:** valori espressi in %. Date di esecuzione: 18-23 marzo 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.200 soggetti maggiorenni.

# 3.

## In economia tutto cambia

L'impatto dell'epidemia sulle economie familiari si evidenzia chiaramente. La contrazione dell'attività lavorativa e le apprensioni per gli sviluppi futuri inducono già la maggioranza degli italiani a ridurre le spese e a tagliare i costi non essenziali. In prospettiva, anche dopo la fine dell'emergenza, nell'ottica di limitare le uscite, i primi servizi di cui le famiglie potrebbero fare a meno sarebbero gli abbonamenti, soprattutto quelli inerenti le piattaforme musicali e i videogiochi a pagamento. Sottoscrizioni a parte, risulta a forte rischio di tagli anche la beneficenza.

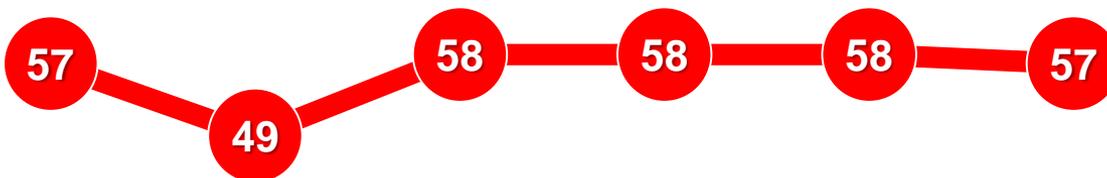
Le possibili ripercussioni economiche emergono in maniera dirompente dalle previsioni dei lavoratori autonomi, un quarto dei quali si ritiene a rischio chiusura. Si staglia quindi sull'orizzonte un significativo indebolimento di quello che è di fatto la spina dorsale del tessuto produttivo del Paese.



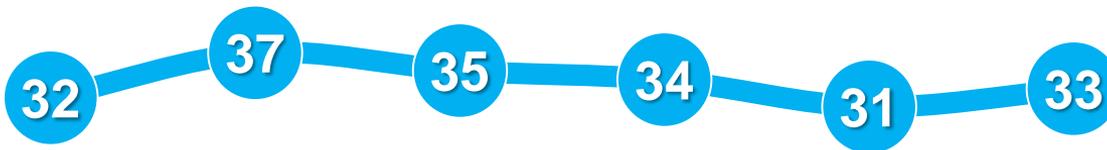
# La maggior parte degli italiani ha scelto la via del risparmio

Nell'ultima settimana lei e la sua famiglia... (valori %)

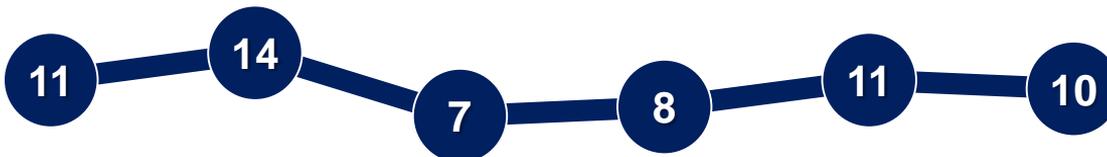
Abbiamo ridotto le spese per risparmiare



Abbiamo ridotto le spese perché abbiamo meno occasioni di acquisto



Non abbiamo ridotto le spese



17-mar

18-mar

19-mar

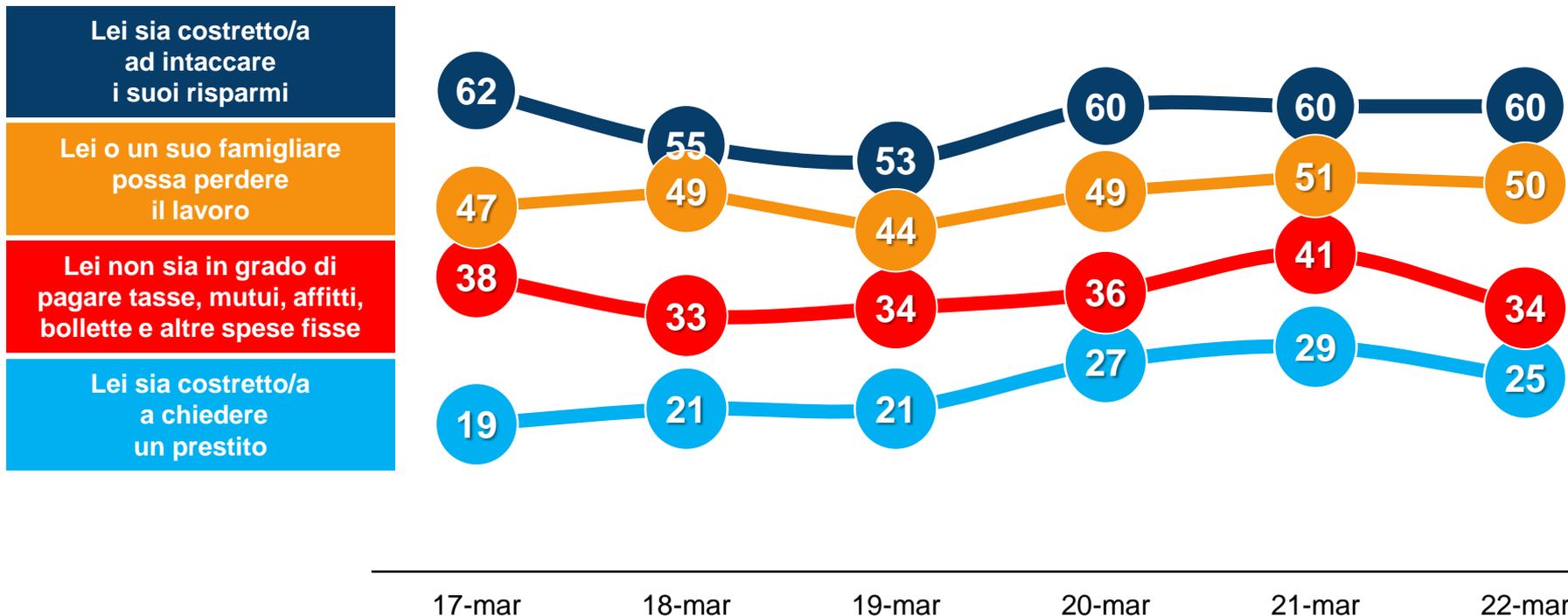
20-mar

21-mar

22-mar

# Il trend della percezione del rischio economico

Nel prossimo mese, su una scala da 1 a 10 dove 1 vuol dire per niente e 10 del tutto, quanto ritiene probabile che...  
(% di chi esprime voto 6 o superiore)



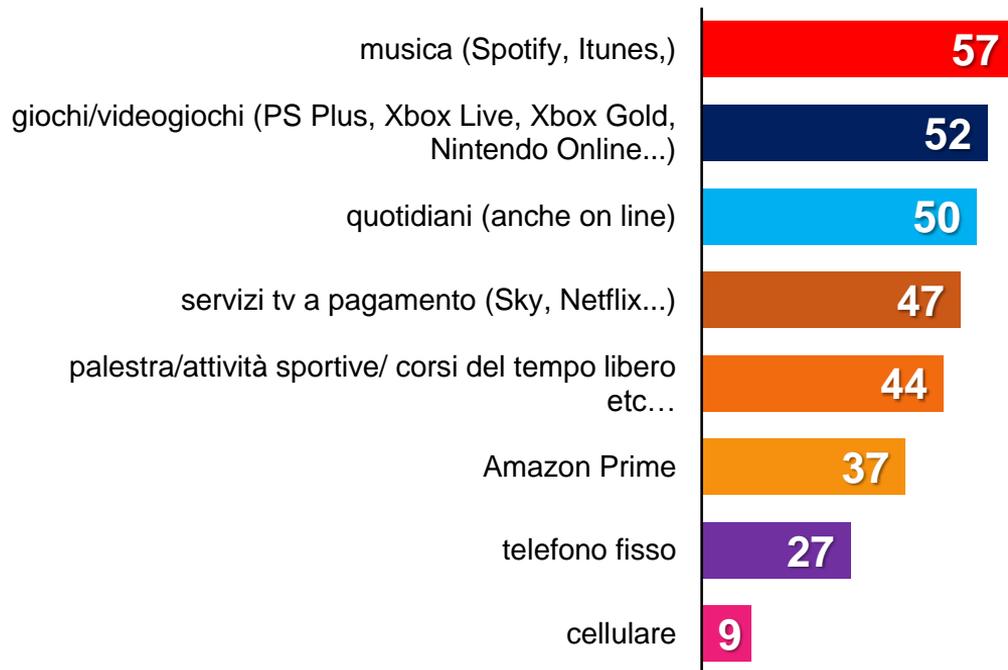
# I primi tagli alle spese saranno abbonamenti e carità

Se a un certo punto non riuscisse più a far fronte a tutti i pagamenti, quali spese deciderebbe di non pagare per prime? (% di «sarebbe una delle prime spese che taglierei»)



# Tra gli abbonamenti si può fare a meno di musica e giochi, rimane essenziale il telefono

Per ciascuno dei seguenti abbonamenti e servizi indichi se prenderebbe in considerazione la disdetta o meno, per ridurre le spese in relazione a questo periodo: (% di «sarebbe una delle prime cose che disdirei»)



# Le previsioni sui danni alle imprese: 1 autonomo su 4 rischia la chiusura

Riguardo alle conseguenze della crisi relativa al Coronavirus, ritiene che la sua attività  
o la società/ente per cui lavora...

	LAVORATORI AUTONOMI	LAVORATORI DIPENDENTI
crescerà, avrà un fatturato maggiore	4	5
rimarrà sostanzialmente stabile	14	22
subirà qualche perdita, ma non particolarmente rilevante	25	22
subirà gravi perdite, ma rimarrà solida	20	26
<b>subirà gravi perdite, rischierà di dover chiudere</b>	<b>24</b>	<b>10</b>
non saprei	13	15

“There is nothing so stable as change”  
Bob Dylan



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
  - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
  - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
  - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA, EphMRA e ASSEPRIM. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

## TRIESTE

Via S. Francesco 24 - 34133  
Tel. +39 040 362525  
Fax +39 040 635050

## MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144  
Tel. +39 02 43911320  
Fax +39 040 635050

## ROMA

Via Sallustiana 26 - 00187  
Tel. +39 06 42112  
Fax +39 06 86206754